

BOLLETTINO DELLA SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA

Fondato nel 1868



Claudio Cerreti

E.G. BARGIACCHI, *Ippolito Desideri S.J.
alla scoperta del Tibet e del buddhismo*, Pi-
stoia, Edizioni Brigata del Leoncino, 2006,
pp. 126.

SERIE XII - VOLUME XII

FASCICOLO 3

LUGLIO-SETTEMBRE 2007

Pubblicato dalla

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA
VILA CELMONTANA - ROMA ONLYS

E.G. BARGIACCHI, *Ippolito Desideri S.J.
alla scoperta del Tibet e del buddhismo*, Pi-
stoia, Edizioni Brigata del Leoncino, 2006,
pp. 126.

Sull'onda della riscoperta della sua rela-
zione (1875) e poi della relativa pubblica-
zione – nel pieno Novecento – furono in
molti, italiani e non, a dare di Ippolito Desi-
deri un giudizio entusiastico: come perso-
nalità umana, come viaggiatore, come os-
servatore e studioso. Fra i primissimi ad
aver raggiunto il Tibet, primo ad aver per-
corso certe regioni, forse l'unico – prima del
Novecento – ad aver compreso a fondo la
mistica buddista nella variante tibetana. E
scrittore di grande qualità stilistica e molta
precisione.

Il lavoro che Bargiacchi sta da anni con-
ducendo, le iniziative prese per arrivare a
completare l'edizione delle opere desidera-
rie, non tutte ancora mandate a stampa, e
per ricostruirne con maggiore dettaglio la
biografia mostrano che quegli apprezzamenti
non erano una infatuazione continge-
nte. Desideri è una grande figura di viag-
giatore, capace di descrizioni geografiche
ed etnografiche acute e illuminanti, porte
con una chiarezza e una piacevolezza che
inutilmente si vorrebbe trovare in tutte le re-
lazioni di viaggio: che, non per nulla, ad al-
cuni risultano ostiche se non repulsive. Non
è, appunto, il caso del testo di Desideri.

Né è il caso del testo di Bargiacchi, che
anche in questo rende piena giustizia al
viaggiatore, dandone una biografia stringata
ed efficace, piacevolissima a leggere, chiara
e illuminante – e documentata da capo a
fondo malgrado la scelta, qui, di tenere
l'informazione su un piano appena prelimi-
nare, nell'attesa (che speriamo breve) di da-
re alle stampe un testo più puntuale e detta-
gliato. Accanto a quello, l'autore promette
(anzi ha già messo a disposizione, in Inter-
net) una bibliografia ragionata su Desideri
che, a dimostrazione del gran lavoro di ri-
cerca, occupa qualcosa come 300 pagine...

Claudio Cerreti